

ISTRUZIONI DI POSA IN OPERA

SOLO UNA CORRETTA POSA IN OPERA PUÒ GARANTIRE UN PERFETTO ISOLAMENTO TERMO-ACUSTICO

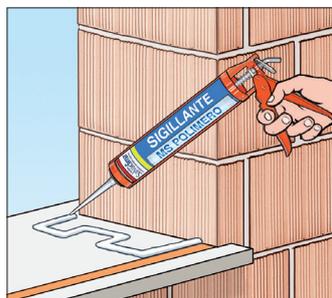
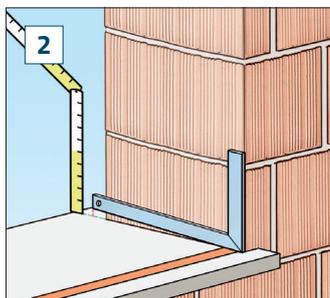
I prodotti Salvaclima[®] permettono una posa in opera qualificata con elevate prestazioni termiche, acustiche e di tenuta all'aria e all'acqua del giunto primario (muratura-controtelaio) e di quello secondario (controtelaio-serramento).

Lo scopo del presente documento è definire le procedure ed i materiali da utilizzare per una perfetta integrazione dei prodotti Salvaclima[®] con la muratura ed il mantenimento in opera delle prestazioni certificate.

PROCEDURE

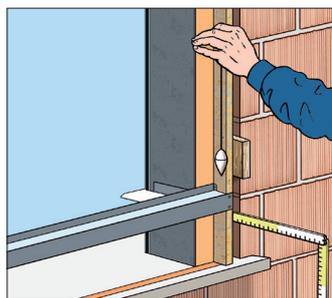


1. Misurare il foro grezzo ricavato sulla muratura e verificare se esso è compatibile con le misure indicate nella scheda tecnica forometrica e/o con le dimensioni del prodotto da posare.



2. In presenza di una soglia/davanzale già posta in opera è necessario dapprima misurarne la pendenza e confrontarla con il prodotto da posare. Successivamente andrà applicato direttamente sulla soglia/davanzale un cordone di **sigillante fluido MS-Polimero** copiando il perimetro di appoggio della spalla sulla soglia (operazione non praticabile per alcuni prodotti Salvaclima[®] EASY).

In presenza di un Sottobancale integrato al controtelaio Salvaclima[®] questa procedura non è necessaria e si raccomanda di effettuare la posa della soglia/davanzale successivamente a quella del controtelaio.



3. Sollevare il controtelaio evitando di fare forza sulle dime distanziatrici e posizionarlo nel foro grezzo appoggiandolo sulla soglia/davanzale. Mettere in squadra il controtelaio ed assicurarsi che la posizione in profondità rispetti eventuali condizioni di filo muro interno/esterno, cassonetto compreso se presente.

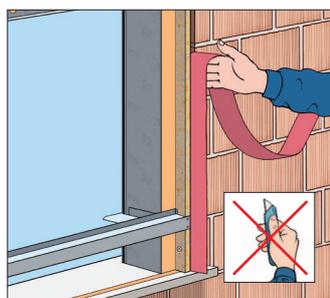
Eventuali passaggi di tubi corrugati per cablatore in entrata/uscita dal controtelaio vanno predisposti prima del posizionamento nel foro grezzo.



4. Fissare il controtelaio alla parete aprendo e murando le zanche in dotazione o, come richiesto nei moderni sistemi di posa, utilizzando **turboviti** e le **staffe** in dotazione da tassellare alla parete (rispettare le istruzioni di installazione del produttore di turboviti e tasselli).

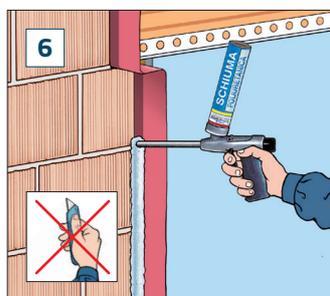
Fissare anche le zanche e le staffe di cassonetto e sottobancale se presenti.

Si raccomanda, specialmente in zone marine, in località con attività geotermica, in prossimità di poli industriali e di stabilimenti zootecnici, di evitare il contatto tra superfici non protette (ad esempio fori, tagli) realizzate in metalli differenti.



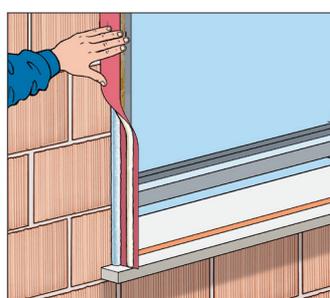
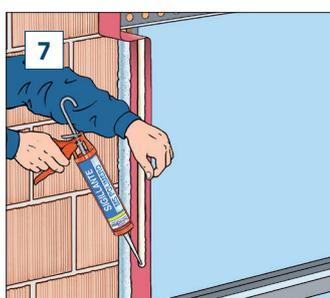
5. Applicare sul perimetro esterno tra controlaio e parete il **nastro freno vapore** impermeabile all'acqua, incollando il lembo autoadesivo al controlaio e lasciando libero il lembo opposto. Ripetere la stessa procedura all'interno utilizzando il **nastro barriera vapore**. Le procedure di nastratura devono estendersi anche nella zona del cassonetto e del sottobancale se presenti.

Si raccomanda di non tagliare i nastri, evitare giunzioni senza sovrapposizione ed assicurare la continuità della nastratura anche negli angoli.



6. Sigillare lo spazio tra controlaio e parete con **schiuma poliuretanic elastica a celle aperte**, riempiendo completamente e compensando tutte le irregolarità della muratura. Le procedure di sigillatura devono estendersi anche alla zona del cassonetto e del sottobancale se presenti (superficie di appoggio del sottobancale esclusa). Inumidire lo spazio da sigillare con acqua per accelerare l'indurimento della schiuma poliuretanic.

Si raccomanda di non tagliare la schiuma, eventuali eccessi possono essere compressi nel giunto.



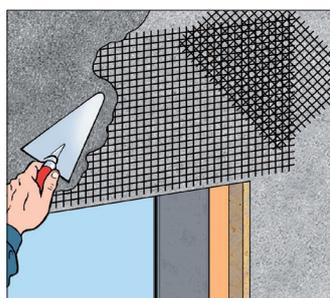
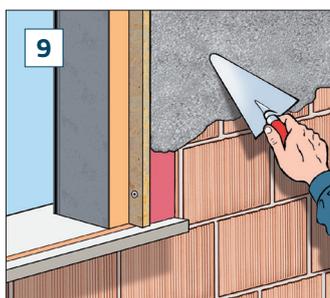
7. Incollare alla parete i lembi dei nastri lasciati liberi alla procedura 5, applicando un cordone di **sigillante fluido MS-Polimero**.

Assicurarsi che i nastri si presentino ben tesi ad operazione finita.



8. Rimuovere le dime distanziatrici ed eventuali elementi di controventatura applicati al controlaio utilizzando un avvitatore evitando di demolirli con martelli o mazze.

Prima di effettuare questa procedura assicurarsi che la schiuma poliuretanic abbia esaurito la fase di espansione ed indurimento.



9. Rifinire la parete interna con intonaco usando come fasce di riferimento i bordi di spalle, cassonetto e sottobancale. Utilizzare della rete antifessurazione nelle zone di raccordo. Ripetere la procedura sulla parete esterna se fosse prevista la stessa finitura. Nel caso di cassonetto ad intonacare privo di rete metallica di supporto deve essere applicato un primo strato di intonaco da ricoprire con rete antifessurazione, sopra la quale si andrà poi ad applicare lo strato di intonaco finale.

Si consiglia di applicare un drappo di rete inclinato di 45° in prossimità degli angoli del cassonetto per evitare lesioni dell'intonaco.



10. Con la collaborazione del responsabile di cantiere, avere cura che qualsiasi materiale di scarto sia opportunamente selezionato per il riciclaggio o destinato allo smaltimento.